



SCUOLA SEC. I GRADO STATALE “ TORQUATO TASSO”  
80067 SORRENTO (Napoli) – Via Marziale, 18 - Telef. **081-8782207** Fax **081-8782257**  
C.F. **82009420637** – C.M. NAMM494008 –Email: namm494008@istruzione.it

## Piano dell’Offerta Formativa Anno scolastico 2011 - 2012

# “*Siate il meglio*”

*Se non potete essere un pino  
sulla vetta del monte,  
siate un cespuglio nella valle,  
ma siate il miglior piccolo cespuglio  
sulla sponda del ruscello.  
Siate un cespuglio  
Se non potete essere un albero.  
Se non potete essere una via maestra,  
siate un sentiero.  
Se non potete essere il sole  
siate una stella,  
non con la mole vincete o fallite.  
Siate il meglio di qualunque cosa siate.  
Cercate ardentemente di scoprire  
a che cosa siete chiamati,  
e poi mettetevi a farlo appassionatamente.*

*D. Malloç*

## SOMMARIO

I - Le finalità della nostra scuola, ovvero, “quello che vogliamo fare...”

II - I nostri obiettivi formativi, ovvero, “come vogliamo che i nostri ragazzi diventino....”

III – Il nostro patto di corresponsabilità educativa...(art. 3 DPR 235/2007)

IV - Analisi dei bisogni e delle risorse, ovvero, da dove partiamo...

V - Il nostro piano formativo, ovvero, quello che siamo capaci di offrirvi...

VI - I nostri progetti, ovvero, quello che “vogliamo darvi in più...”

VII - Il nostro “curricolo di scuola”, ovvero, quello che tutti gli alunni devono imparare materia per materia...

VIII - L’offerta formativa del nostro CTP, ovvero, quello che gli adulti possono fare da noi...

IX – Verifica dei risultati raggiunti e criteri di valutazione.

X - Per non concludere...

## **I - Le finalità della nostra scuola, ovvero, “quello che vogliamo fare...”**

- **realizzare pienamente il dettato costituzionale**

nella consapevolezza che ogni scuola fa parte di un progetto educativo unitario a livello nazionale;

- **interpretare i bisogni di una società dinamica**

in cui la scuola opera, alla luce delle profonde trasformazioni economiche e sociali, del dilatarsi degli orizzonti culturali e del progressivo inserimento di ragazzi di cultura diversa;

- **promuovere la formazione della persona**

- pronta a muoversi in un mondo che cambia,
- disponibile ad accettarsi e correggersi,
- dotata di conoscenze, di abilità e di competenze,
- in grado di operare scelte consapevoli ed autonome,
- aperta a rapporti fondati sulla solidarietà e la collaborazione,
- capace di rispettare gli altri, anche nella diversità.

Attraverso...

- il rafforzamento delle motivazioni, dei percorsi disciplinari e dei percorsi orientativi e l'approfondimento della conoscenza dei contenuti disciplinari per la promozione di adeguate competenze;
- l'incentivazione e l'uso appropriato e consapevole delle nuove tecnologie;
- lo sviluppo dell'insegnamento delle lingue straniere;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con percorsi opzionali di tipo laboratoriale;
- il potenziamento delle strategie per l'inserimento di alunni diversabili;
- l'individuazione delle migliori strategie per l'integrazione di alunni non italofoni;

## II - I nostri obiettivi formativi, ovvero, “come vogliamo che i nostri ragazzi diventino....”

### Capaci di essere il meglio...

- Capaci di porsi delle mete e di impegnarsi per raggiungerle;
- Capaci di porsi delle regole e di impegnarsi per rispettarle;
- Capaci di tollerare le frustrazioni;
- Capaci di individuare i modelli organizzativi delle conoscenze, dalle forme più semplici alle più complesse;
- Capaci di rimanere perplessi, imbarazzati, sorpresi e di interessarsi alle cose;
- Capaci di mettere in discussione se stessi, le proprie opinioni, i luoghi comuni e di riproporre problematicamente l'ovvio;
- Capaci di liberarsi dal punto di vista personale che può deformare i risultati dell'osservazione oggettiva;
- Capaci di prendere in esame e di valutare serenamente i propri sentimenti;
- Capaci di non scartare aprioristicamente l'improbabile, l'ardito, l'apparentemente assurdo;
- Impegnati a contribuire personalmente alla crescita degli altri;
- Convinti che la diversità è ricchezza;
- Capaci di pensiero libero, creativo, anticonformista.

Attraverso....

**La leggerezza.** Non si insegna mai nel duro, ogni cosa va presa alla leggera perché così li accarezza ed entra dentro di loro senza far male. Non dobbiamo essere invasi, ma contemplare. Anche la valutazione deve essere leggera, perché tocca insieme *i miei* rimedi e *i suoi* errori, ci deve aiutare a volare più alto, non a misurare scale.

**La sobrietà.** Non occorre sapere molto, occorre essere saggi. La Saggezza è la cosa più assente in questa confusa post-modernità. Per diventare saggi bisogna imparare facendo, non ascoltando, si fa provando e riprovando. Si fa scoprendo le *cose veramente necessarie*.

**La lentezza.** Non c'è alcun bisogno di andare di fretta quando si può andare più piano, che come dice il proverbio, rende più sano e fa andare più lontano. Diamo tempo al tempo. Passi ai passi.

**La pazienza.** La vita è dura, ci vuole pazienza, e un po' di coraggio. Poi si arriva.

**La curiosità.** Magia di un maestro è creare curiosità, non domandare risposte da scegliere tra cinque items, così qualcuno dirà che la scuola italiana è così così. Lo sapevamo già, grazie.

**Il difficile.** Non dobbiamo avere paura delle cose difficili, né delle difficoltà. Semplificando si resta superficiali. Al bambino le difficoltà non fanno paura, fa paura non sapere perché le fa.

**La ricerca.** Detta nel modo bello di Freinet: "Ciò che è grande non è il sapere, non è neppure la scoperta: è la ricerca".

**L' attesa.** Il bello dell'apprendere è come quando a teatro aspettiamo, appena spente le luci, che si apra il sipario. La sorpresa fa l'apprendimento vero. E' la meraviglia del mondo il sapere vero.

**Il distacco.** Per capire le cose ogni tanto conviene staccarle dall'io, così capiamo che altri io le vedono con occhi diversi. Staccare le cose da noi è *la politica* che entra in noi, quella del dover dividere i destini del mondo con gli altri umani vicini a noi. Possibilmente senza calpestarli.

**La memoria.** Perché non siamo i primi, neppure gli ultimi, ma certamente siamo unici.

**Il tradimento.** Nessuno di noi, per fortuna, è uguale ai desideri di mamma e papà. La storia umana è fortunatamente storia di disobbedienze. Aiutiamoli a disobbedire alle nostre pigre certezze, così il mondo andrà avanti.

### **III – Il nostro patto di corresponsabilità educativa...(art. 3 DPR 235/2007)**

Il patto di corresponsabilità educativa vuole evidenziare il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Esso vuole essere dunque uno strumento innovativo attraverso il quale favorire i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

Favorisce un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa e il successo scolastico di tutti gli studenti.

#### **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto mdelle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo ditelefoli cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docent*"

si stipula con la famiglia dell'alunno, all'atto dell'iscrizione, il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le eccellenze;
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversabili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni alle famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- I docenti delle 36 ore, si impegnano, per il giorno successivo al tempo prolungato, a non assegnare compiti per casa agli alunni, neanche se dati anticipatamente, nella considerazione che il carico di lavoro, per quella giornata, è eccessivo;

## **LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare tutti gli operatori della scuola nei loro diritti individuali, nella loro dignità di persone e per il valore formativo del loro ruolo;
- Rispettare le diversità personali e culturali, superare i pregiudizi, combattere la prevaricazione e l'esclusione;
- Collaborare attivamente al proprio processo di formazione impegnandosi nello studio ed intervenendo nelle attività in modo autonomo, ordinato e costruttivo;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; giustificare assenze, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, limitandone il numero al minimo indispensabile;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, astenendosi da ogni forma di danneggiamento, collaborando all'ordine e al decoro e prestandosi a rimediare ad eventuali danni prodotti;
- Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia, trasmettendo tempestivamente tutte le informazioni ai genitori;

## **I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare tutti gli operatori della scuola nei loro diritti individuali, nella loro dignità di persone e per il valore formativo del loro ruolo;
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione;
- Collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola partecipando, con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali di interesse scolastico;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Tenersi costantemente informati sul percorso educativo dell'alunno e sulle valutazioni espresse dai Docenti;
- Considerare la regolare frequenza scolastica del figlio una priorità e un dovere;
- Giustificare tempestivamente assenze e ritardi e controllare costantemente il libretto, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti;
- Assumere responsabilità nel processo educativo del figlio, rispondendo delle sue azioni imputabili a fattori educativi;
- Assumere responsabilità per danni volontariamente e dolosamente causati dal figlio durante le attività didattiche, anche esterne alla scuola, verso cose o persone.

#### **IV - Analisi dei bisogni e delle risorse, ovvero, da dove partiamo...**

La Scuola Secondaria primo grado “ Torquato Tasso” è una scuola di dimensioni medie, che nel 1994 ha accorpato l'altra scuola secondaria di primo grado presente sul territorio, la “Bernardino Rota”, nell'ambito del piano di razionalizzazione elaborato dal provveditorato agli Studi di Napoli e dal Comune di Sorrento, sulla base del Regolamento emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione sul dimensionamento degli istituti scolastici.

#### **La popolazione e il territorio**

Il comune di Sorrento, a vocazione notoriamente turistica, conta circa 18.000 abitanti. Esso registra un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Aumentano infatti le presenze di lavoratori provenienti dall'est europeo e dall'estremo oriente.

Questi lavoratori stranieri richiamano spesso presso di sé le famiglie composte anche da figli già in età scolare ma non italofoni, che vengono iscritti nelle scuole di Sorrento.

L'attività economica prevalente è legata all'industria del turismo.

Il secondario ha come sua peculiarità alcune manifatture artigianali tradizionali quali l'ebanisteria, la produzione di confetture e liquori tipici, con laboratori dimensioni anche medio grandi.

Il settore primario continua ad essere un settore importante, contando ben 285 aziende agricole registrate. Esse si concentrano nella coltura degli agrumi, tipico il limone sorrentino protetto dal marchio di tutela IGP, degli olivi con un consorzio IGP che tutela le caratteristiche dell'olio e della vite.

Il territorio dunque coniuga le caratteristiche ed i servizi di una grande città in un centro urbano relativamente piccolo.

La stratificazione sociale ed economica della popolazione che deriva da questo contesto è varia: accanto a liberi professionisti, imprenditori ed impiegati, commercianti, non mancano contadini, pescatori e dipendenti delle strutture alberghiere, anche se è da segnalare in questo settore un progressivo maggiore impiego di manodopera di origine non italiana.

Nel centro non si registrano fenomeni di microcriminalità né di degrado sociale, tuttavia già da alcuni anni lo sviluppo rapido dell'economia, l'aumento del benessere economico e la situazione generale delle nuove generazioni hanno prodotto fenomeni di tossicodipendenza.

Si registra anche a Sorrento il fenomeno di sfaldamento della famiglia tradizionale e dei valori ad essa legati che ha come fenomeno evidente in un numero di separazioni sempre più alto.

Le famiglie hanno nei confronti della scuola un atteggiamento che oscilla fra il demandare ad essa tutto il peso dell'educazione dei figli salvo poi a delegittimarla quando inevitabilmente sanziona comportamenti ed atteggiamenti non indirizzati alla convivenza civile ed al rispetto degli altri.

#### **I bisogni formativi**

-rispetto agli adulti emerge la necessità di una formazione a lungo termine per favorire lo sviluppo delle professionalità in un mondo del lavoro che si evolve ed impiega per i ruoli meno specializzati manodopera straniera, disposta a lavorare a condizioni peggiori;

-rispetto ai genitori degli alunni emerge la necessità che essi siano coinvolti con maggiore efficacia nella conoscenza e nella partecipazione alla vita della scuola, per stabilire con essi una forte alleanza formativa;

-rispetto agli alunni appare chiaro il bisogno di un orizzonte di senso.

## **Le risorse strutturali e strumentali**

L'edificio scolastico è situato in una zona centrale della città. Di recente costruzione, è circondato da un ampio aranceto e dispone al suo ingresso di un interessante giardino didattico per la salvaguardia della flora tipica della zona.

L'edificio è strutturato su tre livelli: al piano terra sono situati i locali della segreteria, della presidenza, un'ampia sala professori e una grande aula magna, dotata di videoproiettore e palcoscenico, usata sia come sala conferenze che per le rappresentazioni teatrali. Sono presenti 4 aule destinate alle attività del CTP Eda (Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e l'educazione degli adulti).

Sono collocate a questo livello le due palestre della scuola, il pistino di atletica e gli spogliatoi.

Al primo piano si trovano 10 aule, il laboratorio scientifico, l'aula cinema, il laboratorio informatico, un ampio laboratorio di ceramica.

Al secondo piano sono situate 14 aule, la biblioteca che ospita anche un secondo laboratorio di informatica, il laboratorio linguistico ed una auletta destinata ad interventi individualizzati per alunni diversabili..

Tutte le aule della scuola sono ampie e ben illuminate.

Al piano seminterrato è collocato un ampio refettorio capace di ospitare 150 alunni per turno, una moderna cucina ed i bagni.

L'edificio dispone di ascensore per gli alunni diversabili e di scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del piano terra.

Le attrezzature in dotazione:

lavagna luminosa, lettore di CD audio, registratori, televisori, videoproiettori LCD con maxi schermo, videoregistratori VHS, lettoreDVD, diaproiettore, videocamere, macchina fotografica digitale,

attrezzature informatiche:

n. 16 computer e rete didattica collegamento ad Internet, 1 server, 3 stampanti, 1 scanner, n. 2 computer portatili, 2 video proiettori portatili, uno dei quali fra le dotazioni del nuovo laboratorio scientifico;

n. 7 lavagne interattive con relativi proiettori e computer portatili;

attrezzature e strumenti di laboratorio;

attrezzature psico-motorie e sportive;

attrezzature scientifiche per il nuovo laboratorio scientifico, rinnovate grazie ai fondi FESR 2007/2013;

attrezzature per educazione tecnica;

attrezzature per l'educazione musicale;

n. 3 forni per la ceramica;

tornio.

## **Le risorse umane**

Dirigente scolastico: prof.ssa Marianna Cappiello.

Collaboratori del dirigente: prof.ssa Emilia Del Giudice, prof.ssa Donatella Ambrosio.

Docenti n. 55.

Docenti di sostegno n. 3.

Docenti del CTP EdA n. 6.

Coordinamento del gruppo H: Prof.ssa Ornella Cuomo

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Sig. Antonio De Falco.

Assistenti amministrativi n. 3 + 1 per il C.T.P.+ 1 docente.

Collaboratori scolastici n. 8 + 1 per il C.T.P.

I docenti con l'incarico di funzione strumentale al POF:

F.S. - Area 1 : Revisione ed aggiornamento del POF nonché coordinamento di tutte la attività ad esso collegate e rapporti con gli enti esterni - Prof.ssa Rosa Di Filippo;

F.S. - Area 2 : Interventi e servizi per gli studenti, gite brevi – Prof.ssa Carmela Miccio;  
F.S. - Area 3 : Interventi e servizi per i docenti – Prof.ssa Teresa Formichella;  
F.S. - Area 4 : Coordinamento delle attività interne ed esterne del CTP – Prof.ssa  
Giuseppina De Rosa;  
F.S. - Area 5 : Manutenzione tecnica del laboratorio di informatica - Prof. Salvatore  
Trombetta;  
F.S. Area 6 : Cura ed organizzazione dei viaggi d'istruzione – Prof.ssa Pasqualina  
Malacario;  
F.S. - Area 7 : Cura ed organizzazione del laboratorio di ceramica – Prof.ssa Aurora  
Pane.  
F.S – Area 8 : Cura ed organizzazione del laboratorio di scienze e coordinamento della  
partecipazione della scuola ai giochi matematici . Prof. Carlo Leonardi

### **Le risorse del territorio**

Per poter perseguire in modo più efficace i propri obiettivi la scuola opera in collegamento con le altre agenzie e strutture del territorio: il Comune di Sorrento e la Provincia di Napoli, il Comando dei Vigili Urbani e dei Vigili del Fuoco, l'ASL, il CMEA, le agenzie e le aziende che si occupano di prevenzione, di inquinamento ed igiene del territorio, l'associazione Penisola Verde, il WWF, il Centro Studi Bartolomeo Capasso.

La scuola ha aderito alla "Rete delle scuole della Penisola Sorrentina - Pes.net" della quale fanno parte tutte le scuole del territorio.

## **V - Il nostro piano formativo, ovvero, quello che siamo capaci di offrirvi...**

La scuola è organizzata su due tipologie di tempi-scuola, a seconda della scelta effettuata dalle famiglie e compiuta all'atto dell'iscrizione.

**Il tempo-scuola di 30 ore (Tempo normale):** prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40;

**Il tempo-scuola di 36 ore (Tempo prolungato):** prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40 e con due rientri pomeridiani fino alle ore 16,40.

I rientri vengono dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali e si svolgono nei giorni di MARTEDI' e GIOVEDI'.

<b>30 ore</b>		<b>36 ore</b>	
Disciplina	Ore settimanali	Disciplina	Ore settimanali
Italiano/Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione	9	Italiano/Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione	10
Approfondimento	1		
Matematica e scienze	6	Matematica e scienze	6
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Francese	2	Francese	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Musica	2	Musica	2
Corpo movimento sport	2	Corpo movimento sport	2
Religione	1	Religione	1
		Laboratori a tema (Latino- -Cineforum-Scacchi- Scherma-Scrittura creativa,etc)	4
		Mensa	2
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>Totale</b>	<b>36</b>

Le attività laboratoriali dell'opzione massima di 36 ore previste prevedono diversi tipi di laboratorio a tema scelti annualmente dal Collegio dei docenti sui quali si avvicenderanno le classi a mesi alterni:

### 1 – Laboratorio di scherma

Il laboratorio di scherma, tenuto da un maestro federale, consente l'avviamento a questa prestigiosa pratica sportiva di tutti gli alunni che lo frequentano. Esso è articolato in lezioni di due ore con cadenza settimanale.

### 2 – Laboratorio di botanica nel giardino didattico.

Laboratorio gestito da docenti di matematica e scienze. E' previsto che nel corso dell'anno si inseriranno esperti inviati dal C.M.E.A. per stages su argomenti mirati di carattere scientifico.

3- LIM & VIDEO, percorso storico-letterario di ricerca interdisciplinare che mira a sviluppare le abilità trasversali con l'uso della L.I.M. e delle nuove tecnologie didattiche.

#### 4 - Cineforum tematico

Il linguaggio cinematografico è quello più caratterizzante la nostra post modernità. Il cineforum si propone di favorire la partecipazione critica dei ragazzi alla visione di un film, consentendo, contemporaneamente, lo studio e l'approfondimento delle tematiche oggetto del recentissimo Decreto Legge n. 137 (Cittadinanza e Costituzione) in una forma accattivante ed efficace.

#### 5 - Laboratorio di lingua e cultura latina

L'attività, che si sviluppa in un percorso triennale, ha lo scopo di portare ad una conoscenza dei fondamenti della lingua latina. Gli alunni, partendo dallo studio degli elementi principali della civiltà romana, passando attraverso la conoscenza dei miti classici, approderanno, per tappe successive, alla conoscenza degli elementi essenziali della lingua latina, considerata come una parte essenziale della storia dello sviluppo della lingua italiana.

#### 6 Laboratorio di scrittura creativa

L'attività, che si sviluppa attraverso percorsi di progressiva complessità, anche attraverso lo studio approfondito della lingua italiana, ha l'obiettivo di favorire negli alunni la conoscenza di diversi generi letterari e di guidarli nella produzione di testi letterari di vario genere, trasformando i discenti da semplici lettori in autori di componimenti di varia tipologia.

#### 7 - Laboratorio di scacchi, giochi matematici e divulgazione scientifica

L'attività è mirata alla diffusione del gioco degli scacchi come attività ludico-sportiva ad alto spessore formativo. Il gioco degli scacchi, antichissimo, favorisce lo sviluppo di abilità logico-matematiche, di capacità di autocontrollo, di capacità di elaborare strategie e tattiche, di prevedere e formulare ipotesi.

#### 8- Laboratorio di danza sportiva

Questo laboratorio è tenuto da una docente esperta esterna. Esso punta alla armonizzazione del movimento su base musicale al fine di favorire una maggiore tonicità ed espressività corporea.

Si tratta di una disciplina particolarmente indicata per il periodo adolescenziale poiché gli anni dello sviluppo sono quelli durante i quali è più necessario indirizzare le energie in eccesso verso forme positive di espressione.

#### 9 – Genitori in ... cattedra

Uno spazio dedicato ai genitori che, su invito dei docenti, potranno affrontare tematiche periodiche collegate alla loro professione.

Tale spazio sarà preceduto da lezioni propedeutiche preliminari con le quali i ragazzi saranno preparati ad affrontare le tematiche trattate.

Dalla educazione stradale a quella alimentare, dalla considerazione dei rischi collegati al fumo allo studio delle tradizioni artigianali di Sorrento, si attiveranno dei momenti di incontro favorevoli anche a creare il giusto clima relazionale positivo per migliorare i rapporti scuola-famiglia.

#### **Accoglienza degli alunni stranieri**

Particolare attenzione viene riservata all'inserimento degli alunni stranieri presenti da anni nella scuola. Molti di essi provengono da scuole elementari italiane e abitano in Italia già da alcuni anni per cui non presentano difficoltà di adattamento alla nuova realtà scolastica; altri, invece, non possiedono neppure le competenze di base.

Ci sono poi alunni alla prima esperienza scolastica in Italia o iscritti ad anno scolastico inoltrato, i quali, oltre ai problemi di carattere linguistico, devono affrontare difficoltà di carattere psicologico. In questi casi si cerca di favorire al massimo l'inserimento degli alunni creando momenti di accoglienza e di scambio con i compagni di classe, dando loro, quando la capacità di comunicazione lo consente, l'opportunità di far conoscere il proprio Paese, la propria cultura, le proprie esperienze.

### **Continuità ed orientamento**

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri da parte dei docenti FF.SS. con gli insegnanti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di II grado presenti sul territorio. Oltre al potenziamento di iniziative comuni volte alla accoglienza degli alunni in ingresso ed all'orientamento degli alunni in uscita, è prevista anche per quest'anno la programmazione di un open-day nel quale gli istituti superiori di II grado presenteranno a genitori ed alunni delle classi terze la propria offerta formativa e forniranno loro tutte le informazioni necessarie per poter affrontare il passaggio al successivo grado di istruzione. È altresì prevista la possibilità di avere docenti di scuola secondaria di II grado nel nostro istituto, al fine illustrare più in dettaglio i piani di studio di ciascun indirizzo.

Il piano di orientamento attuale prevede momenti di incontro con la scuola secondaria di II grado, ma anche attività specifiche per favorire un orientamento inteso come processo diacronico e formativo e non soltanto sincronico e finale.

### **Interventi di sostegno e recupero per alunni con difficoltà di apprendimento.**

Nella convinzione che sia compito della scuola cercare di rimuovere, per quanto possibile, gli ostacoli che impediscono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, sono state programmate forme diversificate di recupero e di consolidamento da svolgere con piccoli gruppi di alunni, attraverso attività individualizzate secondo le diverse esigenze. Tali interventi, attuati in prevalenza all'interno di un numero definito di ore, in casi particolari possono prolungarsi per garantire un supporto il più possibile costante all'alunno in difficoltà.

## **VI - I nostri progetti, ovvero, quello che “vogliamo darvi in più...”**

Attività aggiuntive opzionali e progetti approvati dal Collegio dei Docenti:

- Progetto “Patente europea del computer” ECDL – Il progetto, attivato sulla base di una convenzione sottoscritta dalla scuola e dalla società LOGIN, si propone di preparare gli alunni per il conseguimento, già nella scuola secondaria di primo grado, della patente europea del computer;
- Progetto “ Trinity College Examination” – Il progetto si propone di approfondire lo studio della lingua inglese preparando gli alunni a sostenere l’esame per la certificazione Trinity. Per esso sarà richiesto un finanziamento dai fondi PON – FSE – 2007/2013.
- Progetto “Delf” - Il progetto si propone di approfondire lo studio della lingua francese, preparando gli alunni a sostenere l’esame per la certificazione DELF. Per esso sarà richiesto un finanziamento dai fondi PON – FSE – 2007/2013.
- Quarta annualità del progetto “Alunni in cerca d’autore”. Progetto per lo sviluppo delle capacità espressive e creative collegato alla tematica trasversale
- Quarta annualità del progetto “Scrittori in corto” mirato allo sviluppo delle capacità espressive e creative attraverso il linguaggio del cinema. Per esso sarà richiesto un finanziamento dai fondi PON – FSE – 2007/2013.
- Quarta annualità del progetto “Le scienze fra terra e mare” finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche. Per esso sarà richiesto un finanziamento dai fondi PON – FSE – 2007/2013.
- Progetto relativo alle “Attività complementari di educazione fisica e Giochi sportivi studenteschi”, attivato con fondi del CONI e mirato alla preparazione dei ragazzi per partecipare ai giochi sportivi studenteschi. A questo progetto possono partecipare gratuitamente tutti gli alunni che, in orario pomeridiano, avranno a disposizione gratuitamente i docenti di educazione motoria della scuola;
- Gite scolastiche e viaggi di istruzione;
- Il nostro sito internet;
- “Il Fuoriclasse” giornalino on line registrato nella iniziativa “La fragola” del quotidiano la Repubblica;
- Attività didattiche che prevedono l’uso delle L.I.M. “ Lavagne Interattive Multimediali”;

La nostra scuola partecipa al progetto “Scuola Digitale-Lavagna” che nasce per sviluppare e potenziare l’innovazione didattica attraverso l’uso delle tecnologie informatiche e per dotare le scuole con Lavagne Interattive Multimediali per la didattica in classe.

## VII - Il nostro “curricolo di scuola”, ovvero, quello che tutti gli alunni devono imparare materia per materia...

### ITALIANO

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. Alla fine del percorso didattico produce, con l'aiuto dei docenti e dei compagni, semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### **Classe prima**

**Per ascoltare e parlare** - Ascoltare in modo attivo. Comprendere il significato globale di un testo orale. Esporre una storia, un'esperienza, un problema personale, un argomento di studio in modo chiaro e semplice.

Apprendere gradualmente un lessico appropriato rispetto alle diverse situazioni comunicative.

**Per leggere** - Leggere in modo corretto ad alta voce. Comprendere in modo globale un testo semplice di tipo narrativo, descrittivo, poetico.

Riconoscere gli elementi caratterizzanti i vari tipi di testo e individuarne gli elementi costitutivi.

**Per scrivere** - Scrivere correttamente semplici testi.

Scrivere semplici testi espressivi, descrittivi, narrativi e poetici secondo modelli appresi.

**Per riflettere sulla lingua** - Conoscere ed utilizzare le regole principali dell'ortografia.

Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso.

Conoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

##### **Classe seconda**

**Per ascoltare e parlare** – Ascoltare in modo attivo e fissare le informazioni (appunti, semplici schemi, parole chiave).

Comprendere il significato globale di un testo orale.

Saper narrare, descrivere, informare, esporre argomenti di studio in modo chiaro ed organico.

**Per leggere** - Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo. Comprendere in

modo globale vari tipi di testo.

Individuare gli elementi analitici di un testo scritto.

Riconoscere alcuni autori e opere della letteratura.

**Per scrivere** - Scrivere correttamente e in maniera coerente vari tipi di testo.

**Per riflettere sulla lingua** - Conoscere ed analizzare la struttura logica e sintattica della frase. Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana e il valore e l'importanza della lingua latina. Conoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

### **Classe terza**

**Per ascoltare e parlare** - Applicare strategie di un ascolto attivo e riconoscere i diversi tipi di testo. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.

Esporre le proprie esperienze o un argomento di studio con proprietà lessicale, correttezza morfosintattica e ordine logico.

Intervenire in modo pertinente nelle discussioni e saper adeguare la comunicazione verbale al contesto.

**Per leggere** - Leggere in modo espressivo rispettando timbro, tono e pause e evidenziando maggiore abilità nelle tecniche di lettura.

Comprendere in modo globale e analitico testi letterari e non.

Riconoscere la struttura del testo in base alla funzione e allo scopo.

Riconoscere alcuni autori e opere della letteratura.

**Per scrivere** - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Pianificare e organizzare testi di varia tipologia assicurando coerenza dei contenuti, approfondimento dell'argomento e rielaborazione personale.

**Per riflettere sulla lingua** - Conoscere ed analizzare la struttura logica e sintattica della frase. Conoscere le principali tappe della lingua italiana e il valore e l'importanza della lingua latina. Conoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

## **INGLESE**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno discorre con uno o più interlocutori in contesti a lui familiari e su argomenti noti, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone le proprie opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso.

Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta di solito a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.

Nella conversazione, comprende i punti chiave del discorso ed espone le proprie idee in modo chiaro anche se con qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole e alle convezioni linguistiche che ha interiorizzato.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Comprendere le istruzioni impartite, brevi e semplici domande e/o dialoghi contenenti elementi noti in relazione alla vita in classe e quotidiana.

Comprendere il senso di ciò che si legge, individuando parole, strutture e funzioni studiate.

Produrre con chiarezza vocaboli, brevi frasi e testi semplici (canzoni filastrocche e dialoghi).

Compilare formulari e tabelle.

Rispondere a questionari guidati.

Avvicinarsi alla cultura anglosassone, mediante brevi dialoghi, fotografie, video etc.

### **Classe seconda**

Comprendere testi con funzioni e strutture linguistiche note e non, avvalendosi di materiali visivi e sonori di vario genere (video, illustrazioni, rumori registrati ecc.).  
Interagire con compagni e insegnante in situazioni comunicative note avvalendosi di stimoli visivi e/o sonori.

Scrivere correttamente frasi date e compilare questionari guidati.

Individuare analogie e differenze tra la cultura inglese e quella italiana.

### **Classe terza**

Ricavare informazioni, anche se implicite, da dialoghi e/o da testi e formulare ipotesi sui significati possibili.

Esporre il proprio vissuto e le aspirazioni future.

Interagire in contesti comunicativi simulati.

Rispondere a questionari guidati rispetto ad un testo.

Scrivere testi brevi e semplici come sms, messaggi di posta elettronica, lettere personali.

Approfondire la conoscenza della cultura anglosassone individuandone differenze e analogie con la propria.

## **FRANCESE**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Comprendere le istruzioni impartite in classe, brevi e semplici domande e brevi dialoghi contenenti elementi noti in relazione alla vita in classe e quotidiana.

Riconoscere e ricavare da un dialogo breve e semplice specifiche informazioni richieste.

Comprendere il senso di ciò che si legge e individuare le informazioni richieste.

Produrre con chiarezza parole, brevi frasi e concetti semplici.

Formulare e ricevere ordini e brevi istruzioni.

Rispondere a questionari guidati rispetto ad un testo con semplici strutture linguistiche conosciute.

Conoscere alcuni elementi culturali e geografici della Francia.

#### **Classe seconda**

Comprendere il contenuto di un dialogo con funzioni e strutture linguistiche conosciute e nuove.

Comprendere il significato globale di un testo semplice e riconoscere i vocaboli e le strutture studiate.

Saper riconoscere e applicare le strutture morfosintattiche

Rispondere a questionari su un testo con semplici strutture linguistiche conosciute.

Individuare analogie e differenze tra le culture di cui si studia la lingua.

#### **Classe terza**

Ricavare da una conversazione le informazioni e formulare delle ipotesi di significato.

Ricavare da testi di vario tipo e livello le informazioni contenute.

Descrivere lo svolgimento di una giornata appena passata, presente e futura usando coerentemente i tempi verbali.

Rispondere a questionari su un testo con semplici strutture linguistiche conosciute.

Scrivere testi brevi.

Conoscere alcuni elementi caratterizzanti del modo di pensare e di vivere del mondo francofono ed individuare differenze ed analogie tra la cultura francese e la propria.

## **MUSICA**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a ricordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.

Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### **Classe prima**

Eseguire in modo guidato, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.

Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Individuare i parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro.

Conoscere la storia della musica greco-romana.

##### **Classe seconda**

Eseguire in modo guidato, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali monodici e polifonici.

Riconoscere ed usare altri elementi della scrittura musicale

Valutare brani musicali di vario genere e stile fino al Classicismo e saper collocare un musicista nel periodo storico di riferimento.

##### **Classe terza**

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.

Saper riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Saper utilizzare la notazione tradizionale e ascoltare brani musicali collocandoli nel tempo e nello spazio.

Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza e teatro, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali.

## **ARTE E IMMAGINE**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo,

utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Osservare e descrivere verbalmente i principali elementi formali presenti in opere d'arte e in immagini statiche.

Conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione visiva per leggere i messaggi visivi.

Leggere e interpretare un'opera d'arte, mettendola in relazione con i contesti visivi in cui è stata creata.

Individuare le principali tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.

Rielaborare immagini, materiali di uso comune, scritte e parole per produrre immagini creative.

Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva frontale.

#### **Classe seconda**

Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e individuarne i principali significati simbolici e comunicativi.

Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo i messaggi visivi.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte dal Romanico al Barocco.

Individuare le tipologie dei principali beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.

Produrre elaborati, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

#### **Classe terza**

Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.

Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte dal 1700 ad oggi.

Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

## **CORPO, MOVIMENTO E SPORT**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.

Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.

È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo.

Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressioni corporea.

Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.

Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività motoria.

Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, rispettando le regole, accettando la sconfitta e la diversità.

Conoscere il corpo umano e il suo funzionamento.

#### **Classe seconda**

Essere in grado di eseguire semplici esercizi.

Saper utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei principali sport.

Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di semplici mappe.

Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale, proponendo anche varianti.

Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, anche in relazione ai cambiamenti fisici.

Conoscere il corpo umano e il suo funzionamento

#### **Classe terza**

Essere in grado di migliorare l'efficienza fisica, migliorando le proprie capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).

Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.

Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".

Conoscere il corpo umano e il suo funzionamento.

### **STORIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici

Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.

Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.

Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.

Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.

Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Distinguere le varie fonti storiche.

Identificare le caratteristiche di un'epoca storica orientandosi nello spazio e nel tempo.

Conoscere e comprendere i principali eventi storici.

Riconoscere cause e conseguenze di un fatto o di un fenomeno.

Saper esporre i contenuti appresi e avviarsi all'utilizzo dei termini specifici della disciplina.

Comprendere le regole della convivenza civile in ambito familiare, scolastico e sociale.

Analizzare il rapporto diritto – dovere e adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili.

#### **Classe seconda**

Saper utilizzare fonti storiche di vario tipo.

Conoscere e comprendere fatti ed eventi storici collocandoli opportunamente nel tempo e nello spazio.

Riconoscere cause e conseguenze di un fatto o di un fenomeno

Saper esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Individuare gli assetti più significativi di un avvenimento storico.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Identificare il ruolo delle istituzioni locali e nazionali.

#### **Classe terza**

Leggere ed analizzare le differenti fonti, anche in modalità multimediale, allo scopo di ricavarne informazioni.

Collocare nel tempo e nello spazio, fatti e fenomeni e confrontare avvenimenti, problemi, personaggi.

Conoscere e comprendere i principali eventi storici.

Stabilire rapporti di causa-effetto cogliendo l'essenzialità dei fatti storici e l'interdipendenza tra passato e presente..

Saper esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana ed acquisire la conoscenza dei principali diritti e doveri di un cittadino.

Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali, dei diritti umani e la promozione delle pari opportunità.

### **GEOGRAFIA**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.

Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.

Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Conoscere le caratteristiche generali dell'Europa e dell'Italia.

Leggere e produrre semplici carte fisiche e politiche, grafici, diagrammi e tabelle.

Comprendere ed utilizzare i termini specifici della disciplina.

Conoscere le trasformazioni apportate dagli uomini con le loro attività.

#### **Classe seconda**

Conoscere le caratteristiche naturali e umane delle grandi regioni europee e di alcuni Stati.

Leggere ed interpretare carte, simboli, grafici, immagini.

Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Individuare aspetti e problemi del rapporto uomo-ambiente.

#### **Classe terza**

Conoscere le caratteristiche naturali e umane delle grandi regioni continentali e dei maggiori Stati del mondo.

Conoscere e descrivere i sistemi economici dei diversi settori nei diversi spazi geografici.

Leggere, disegnare e decodificare carte fisiche, politiche, tematiche, grafici e tabelle.

Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Stabilire relazioni tra fattori fisici ed antropici.

## **MATEMATICA**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno ha acquisito un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, infatti ha capito che gli strumenti matematici sono utili per contesti reali.

Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Valuta le informazioni che ha su una situazione considerandole in senso critico.

Riconosce e risolve problemi, traducendo in termini matematici le notizie a disposizione, individuando ciò che è noto e ciò che intende trovare.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Saper rappresentare insiemi di dati.

Saper operare con i numeri naturali (operazioni fondamentali, potenze, fattorizzazione).

Saper operare con le frazioni.

Risolvere problemi con l'uso dei numeri naturali e/o frazioni.

Conoscere enti fondamentali e generalità su triangoli e quadrilateri.

#### **Classe seconda**

Conoscere: numeri decimali e frazioni, radici quadrate, con l'uso di opportuni strumenti matematici, rapporti e proporzioni, teorema di Pitagora e sue applicazioni, proprietà e area delle varie figure piane, cenni sulla similitudine delle figure piane.

#### **Classe terza**

Conoscere: calcolo con numeri relativi, calcolo letterale, equazione di 1° grado (soluzione e verifica) circonferenza e cerchio, area e volume figura tridimensionali, cenni di statistica.

Saper stilare un grafico:

spazio – tempo – velocità

peso – peso specifico – volume

intensità - resistenza – potenziale elettrico.

## **SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio.

Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.

Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali. Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con essi con curiosità e interesse.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Classe prima**

Conoscere concetti fisici quali: calore, temperatura e materia.

Conoscere e argomentare su botanica.

Conoscere e argomentare su zoologia.

Acquisire elementi di educazione sanitaria ed ambientale.

#### **Classe seconda**

Conoscere concetti fisici quali: forza, movimento ed equilibrio.

Conoscere i fenomeni chimici.

Conoscere il corpo umano e sua anatomia, fisiologia..

Acquisire elementi di educazione sanitaria ed ambientale.

#### **Classe terza**

Conoscere concetti di geografia fisica ed astronomica.

Conoscere i fenomeni energetici, l'elettricità e il magnetismo.

Conoscere i sistemi della vita di relazione, la trasmissione dei caratteri e l'evoluzione biologica.

Acquisire elementi di educazione sanitaria ed ambientale.

## **TECNOLOGIA**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno sa descrivere e classificare materiali, utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento ed al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto, utilizzando le conoscenze acquisite attraverso lo studio del Disegno Tecnico.

Comprende i metodi di trasformazione e produzione dell'energia e le problematiche di carattere economico ed ambientale legate alle varie forme e modalità di produzione.

E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

## **Obiettivi di apprendimento Classe prima**

### **Tecnologia**

Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

Iniziare a comprendere le problematiche di carattere ecologico-ambientale legate alle produzioni dei principali materiali e dei beni di consumo, con particolare riguardo a quelle esistenti sul proprio territorio.

Prime conoscenze ed applicazioni del disegno geometrico.

### **Informatica**

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra essi.

Capire che cosa è un sistema operativo con accenni a Windows.

## **Classe seconda**

### **Tecnologia**

Riflettere sui contesti ed i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchinari, con particolare riferimento a quelli per la produzione metallurgica, alimentare, edile ed agricola.

Approfondire la conoscenza delle problematiche ecologiche, ambientali ed economiche legate alle produzioni industriali dei beni di consumo con particolare riguardo a quelle esistenti sul territorio.

Saper eseguire, partendo dalla osservazione, la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o oggetti, applicando le regole delle scale di proporzione e di quotatura.

### **Informatica:**

Proseguire nella conoscenza dei componenti di un PC.

Sapere come utilizzare gli strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini, per la produzione di documenti.

## **Classe terza**

### **Tecnologia**

Conoscere i modi ed i macchinari utilizzati per la produzione dell'energia, in particolare quella elettrica..

Indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia.

Seguire, usando il disegno tecnico, le regole dell'assonometria e quindi quelle delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti.

### **Informatica**

Saper elaborare un mappa concettuale e progettare un semplice ipertesto.

Saper come utilizzare una rete per la ricerca di informazioni.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

- Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica;
- Conoscenza dell'esperienza della comunità cristiana;
- Capacità di un accostamento oggettivo al cristianesimo ed ai valori che esso incarna;
- Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- Capacità di usare un linguaggio specifico per rileggere ed interpretare la realtà;
- Capacità di apertura, disponibilità al dialogo e rispetto della diversità

## **Classe prima**

Comprendere che "la religione" risponde ai grandi perché della vita.

Descrivere le principali tappe della rivelazione di Dio nella storia.

Conoscere il mondo della Bibbia.  
Illustrare l'opera e la figura di Gesù Cristo.

#### **Classe seconda**

Conoscere il Cristianesimo e le origini della Chiesa.  
Descrivere come il Vangelo si è diffuso in Europa.  
Comprendere il ruolo della Chiesa nella nascita del mondo moderno.  
Illustrare i sacramenti come segni della salvezza.

#### **Classe terza**

Conoscere il rapporto fra l'uomo e la fede.  
Comprendere che le risposte della fede e della scienza sull'origine del mondo non sono contraddittorie  
Sapere che l'uomo è al centro del progetto divino.  
Descrivere l'esperienza di fede delle altre religioni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA RELIGIONE CATTOLICA**

- **OTTIMO:** pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
- **DISTINTO:** completo raggiungimento degli obiettivi
- **BUONO:** raggiungimento degli obiettivi
- **SUFFICIENTE:** raggiungimento solo parziale degli obiettivi
- **NON SUFFICIENTE:** mancato raggiungimento degli obiettivi

## VII - L'offerta formativa del nostro CTP, ovvero, quello che gli adulti possono fare da noi...

Il CTP (Centro Territoriale Permanente) è un luogo di lettura dei bisogni, di concertazione, di progettazione e di coordinamento delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta. Esso opera sui Comuni di Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agello, Sorrento, Vico Equense, nell'ambito territoriale EDA 8 NA Sorrento.

L'utenza del nostro CTP è fortemente diversificata per età, tipologia di interessi e competenze. Si tratta di :

- adulti da alfabetizzare e/o che necessitano del diploma di licenza media;
- adulti inseriti e non nel mondo del lavoro che desiderano ampliare la loro cultura o acquisire nuovi saperi per un rientro attivo nella società;
- adulti che intendono salvaguardare, in un mondo globalizzato e spersonalizzante, la storia, la cultura e le tradizioni locali del territorio della penisola sorrentina;
- giovani adulti con elevato grado di cultura che vogliono rendere spendibili le proprie conoscenze anche con le certificazioni europee, soprattutto per le lingue straniere e l'ECDL;
- stranieri con differenti motivazioni, disponibilità e grado di cultura, che necessitano di approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana.

I percorsi, dunque, vanno costruiti sui centri di interesse dell'utente, legati allo sviluppo della persona, al recupero dell'autostima, alla volontà di cambiamento, alla fiducia nel percorso educativo, al contesto di riferimento, allo sviluppo di competenze, tenendo conto dei saperi non formali ed informali, già posseduti.

Gli standard, *utilizzati come orientatori per le diverse didattiche e pratiche educative per gli adulti*, si riferiscono a quelli prescritti nella Direttiva 22 (approvata dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 6 febbraio 2001) che individuano in quattro aree la cultura di base che un adulto deve possedere e le competenze fanno riferimento a quelle sancite dalla Comunità Europea e dal Ministero della Pubblica Istruzione relativamente a quelle fissate per l'obbligo formativo.

Per quanto concerne le pratiche di didattica, di fondamentale importanza risultano l'accoglienza e l'orientamento, così come previsto dall'O.M.455/97 per:

1. pubblicizzare l'offerta formativa
2. creare un clima favorevole all'apprendimento
3. svolgere un'analisi dei bisogni dei soggetti in formazione
4. definire il percorso di formazione attraverso una "negoziante" tra docente ed allievo, i crediti formativi, le competenze in ingresso, gli eventuali percorsi di integrazione
5. orientare la scelta, facilitare la visione di progressioni possibili negli studi

L'accoglienza e l'attività di tutoring sono assicurate durante tutto l'anno scolastico al fine di mediare l'offerta tra i bisogni dell'utenza e la flessibilità consentita dalla scuola (corsi, orari, metodologie ecc.).

Il cooperative learning, il learning by doing e la didattica laboratoriale sono le metodologie scelte in via elettiva, attraverso cui gli studenti apprendono sentendosi responsabili del proprio percorso. L'insegnante è una figura professionale **polidimensionale**, disponibile al cambiamento, un **facilitatore**, un **coach**, con competenze metodologico-didattiche e relazionali che ridefinisce insieme all'utente un percorso di *istruzione e di crescita personale*. Egli organizza le attività, struttura "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti -adulti, favoriti da un clima relazionale

positivo, trasformano ogni processo di apprendimento in un “problem solving di gruppo”, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Una commissione di docenti del Ctp, riconosce in ingresso i titoli conseguiti in percorsi svolti all'interno di Istituzioni formative europee o Enti riconosciuti a livello nazionale ed internazionale a condizione che siano supportati da una certificazione. Per gli stranieri il titolo deve essere tradotto in italiano o in lingua inglese.

L'accREDITAMENTO di percorsi non formali o informali viene effettuato dalla commissione dei docenti, previo colloquio con l'utente.

Per l'anno scolastico in corso si prevede, l'attuazione di corsi modulari di:

- alfabetizzazione per stranieri e italiani
  - licenza media
  - lingua e cultura italiana per stranieri vari livelli (con possibilità di certificazione)
  - lingua e cultura inglese vari livelli (con possibilità di certificazione)
  - lingua spagnola (con possibilità di certificazione)
  - lingua tedesca (con possibilità di certificazione)
  - lingua francese (con possibilità di certificazione)
  - lingua russa (con possibilità di certificazione)
  - lingua cinese (con possibilità di certificazione)
  - informatica vari livelli (con possibilità di certificazione ECDL)
  - disegno e tecniche miste
  - pittura
  - laboratorio di ricamo, uncinetto e chiacchierino
  - laboratorio di tombolo
  - laboratorio di sartoria
  - studio delle tradizioni e della cultura locale
  - visite guidate alla scoperta del territorio
- un **PON** Ob.G. Az.G1 (interventi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti), di 160 ore, destinato a tossicodipendenti, alcolisti e persone con disturbi dell'alimentazione, che seguono già un percorso di recupero, dal titolo ***“Alla ricerca dell'identità perduta”***.

che faranno parte dell'offerta formativa del Ctp, finalizzata alla costruzione di curricula personalizzati, tesi al conseguimento del titolo di studio, alla crescita personale e/o al reinserimento nel mondo del lavoro.

Alla fine di ogni percorso modulare, saranno riconosciute ad ogni discente le competenze specifiche raggiunte.

Alcuni corsi, soprattutto quelli che prevedono la partecipazione di esperti esterni, possono essere autofinanziati dagli allievi.

## **IX – Verifica dei risultati raggiunti e criteri di valutazione.**

### **Modalità di verifica**

Le modalità di verifica dei risultati raggiunti sono lasciate alla libera scelta dei docenti che possono, nell'ambito della più ampia libertà di insegnamento, utilizzare i mezzi e gli strumenti di verifica più coerenti con il proprio approccio didattico.

La gamma dei possibili strumenti di verifica parte dal "classico" compito in classe, inteso come prova di verifica periodica scritta, per arrivare a: tests, interrogazioni orali, resoconti scritti, ricerche, lavori di gruppo, mostre di manufatti, disegni tecnici, momenti di drammatizzazione, di esecuzione strumentale ecc.

Il momento della verifica è scelto dal docente liberamente nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni ogni qualvolta egli ritiene sia necessario procedere ad una sintesi per registrare e valutare i risultati raggiunti.

Nel momento in cui la verifica dovesse mostrare elementi di dubbio o perplessità circa il reale progresso fatto dalla maggioranza della classe, il docente valuterà l'opportunità di ritornare sul percorso fatto al fine di garantire la possibilità di recuperare le eventuali lacune per coloro che mostrano di averne, nonché di permettere un consolidamento a coloro che mostrano di aver pienamente raggiunto i risultati attesi.

### **Criteri e modalità generali di valutazione**

Sulla scorta di quanto previsto nell'ambito del recente Dpr 122/09 "Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", la valutazione periodica e finale degli alunni della scuola secondaria di I grado torna a prevedere l'utilizzo di una semplice scala numerica in base dieci espressa con un unico voto.

Pertanto, tutte le discipline, nonché la condotta degli alunni, saranno valutate in decimi con la sufficienza che inizia dal voto sei.

Tale nuova modalità di valutazione, se è indubbiamente più univoca e facilmente comprensibile per le famiglie, risulta sicuramente più povera per esprimere la complessità della dimensione di crescita cognitiva ed emotiva di adolescenti che vivono in un realtà complessa e più difficilmente riducibile rispetto al passato.

Il Collegio dei docenti ritiene, nella considerazione che i livelli di apprendimento raggiunti e la maturità complessiva dell'allievo siano un processo globale che non può presentare eccessivi scarti o differenziazioni tra le varie discipline, di dover utilizzare la suddetta scala numerica per ogni alunno rimanendo solo nell'ambito di tre livelli di valutazione.

Eventuali casi che richiederanno eccezioni al suddetto criterio per particolari eccellenze mostrate dagli alunni in specifiche discipline saranno valutati singolarmente nei consigli di classe.

Fin dall'inizio dell'anno i docenti valuteranno gli alunni nell'ambito dei momenti di verifica periodica utilizzando la scala numerica decimale coerente al voto numerico che comparirà nel documento di valutazione quadrimestrale e finale.

Il Collegio dei docenti condivide i seguenti indicatori di massima corrispondenti ad ogni voto numerico relativi al livello di preparazione raggiunto dall'alunno, ai suoi progressi cognitivi, nonché al complessivo grado di maturità mostrato, sia sul versante socio affettivo, che su quello emozionale e comportamentale.

Tali indicatori sono riassunti nella tabella che segue.

1	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto non è coerente con l'età anagrafica dell'alunno. L'alunno mostra un interesse nullo nei confronti del processo di insegnamento/apprendimento, non comprende scadenze, né consegne e non è capace di utilizzare i libri di testo. <b>COMPORAMENTO</b> Evidenzia un comportamento incapace di collaborazione e/o di qualsiasi rapporto con i compagni e gli insegnanti.</p>
2	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è inappropriato L'alunno è incapace di utilizzare i libri di testo, espone in modo confuso e poco significativo anche esperienze personali. <b>COMPORAMENTO</b> Il comportamento è lesivo degli arredi e degli spazi della scuola, nonché irrispettoso delle regole del vivere comune.</p>
3	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è gravemente insufficiente. L'alunno utilizza un lessico povero e non appropriato ai linguaggi delle singole discipline e ne ignora i contenuti fondamentali. <b>COMPORAMENTO</b> Il comportamento mostra segni di grave mancanza di rispetto delle regole del vivere comune.</p>
4	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è insufficiente. L'alunno deve seguire un serio corso di recupero: partecipa in modo marginale e saltuario alle attività didattiche, è discontinuo nell'impegno e commette errori significativi. Nel rapporto con il gruppo classe e con i docenti mostra scarsa capacità di collaborazione. <b>COMPORAMENTO</b> Il comportamento non è rispettoso delle regole del vivere comune ed è gravemente lesivo nei confronti dei compagni e dannoso verso il materiale didattico e gli spazi della scuola.</p>
5	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è mediocre. L'alunno deve ancora consolidare gli obiettivi previsti, interagisce e partecipa in modo discontinuo e poco attento. Utilizza un bagaglio minimo di conoscenze specifiche e mostra di possedere proprietà lessicali solo minime. Espone i contenuti in maniera non sempre lineare e coerente. Ha bisogno di essere maggiormente seguito nello svolgimento dei compiti. <b>COMPORAMENTO</b> Il comportamento è poco rispettoso delle regole del vivere comune, ostacola il normale svolgimento delle attività didattiche ed è scorretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti.</p>

<p><b>6</b></p>	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è sufficiente.          Utilizza un lessico appropriato che può essere arricchito.          Possiede ed espone in modo semplice i contenuti delle varie discipline.  <b>COMPORAMENTO</b>          Il comportamento potrebbe migliorare sia nel rapporto con i compagni, che nella interazione con gli insegnanti.</p>
<p><b>7</b></p>	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è buono.          L'alunno partecipa alle attività didattiche in modo sistematico. Il lessico utilizzato è vario.          Rispetta gli impegni che assume ed è capace di elaborare i contenuti in modo coerente.  <b>COMPORAMENTO</b>          Il comportamento è rispettoso delle regole del vivere comune.</p>
<p><b>8</b></p>	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è distinto.          L'alunno riesce ad organizzare le conoscenze possedute in quadri organici di significato. Il lessico è ricco ed appropriato.  <b>COMPORAMENTO</b>          Il comportamento è rispettoso delle regole del vivere comune e collaborativo nei confronti dei compagni e degli insegnanti.</p>
<p><b>9</b></p>	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è lodevole.          L'alunno è autonomo e maturo ed utilizza un lessico ricco e sicuro.  <b>COMPORAMENTO</b>          Il comportamento è serio, partecipativo e fattivo, nonché rispettoso dei compagni e degli insegnanti.</p>
<p><b>10</b></p>	<p>Il livello complessivo di preparazione raggiunto è ottimo.          Utilizza un lessico più ricco rispetto alla età anagrafica posseduta con l'uso appropriato di termini tecnici.          Rielabora personalmente ed autonomamente i contenuti disciplinari e ricerca da solo approfondimenti anche non richiesti dagli insegnanti.  <b>COMPORAMENTO</b>          Il comportamento è impegnato nella costruzione del bene comune e nell'aiuto dei compagni in difficoltà.          L'alunno è rispettoso delle persone e delle regole.</p>

## **ESAME DI STATO CLASSI TERZE** **- INDICAZIONI GENERALI -**

PROVE D'ESAME:

- Colloquio orale
- Prove scritte: Italiano – Matematica – Inglese – Francese – Prova INVALSI.

### **PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Agli alunni è permesso l'utilizzo di un dizionario di lingua italiana a testa.

La mattina della prova, alle ore 8.00, i singoli docenti di lettere presentano una terna di tracce a testa al Presidente di commissione che sceglie tre terne.

Successivamente, vengono invitati quattro candidati di classi diverse ad estrarre a sorte una terna che sarà oggetto della prova.

La prova ha inizio alle ore 8.30.

Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula.

Deve essere garantita la presenza alla prova del docente di lettere della classe.

Durata della prova: quattro ore.

### **- Criteri generali di valutazione -**

#### **Correttezza ortografica**

- 9/10 Periodi complessi strutturati correttamente
- 8 Periodi strutturati correttamente
- 7 Periodi strutturati abbastanza correttamente
- 6 Periodi strutturati con qualche errore
- 5 Periodi mal strutturati e non conclusi

#### **Padronanza lessicale**

- 9/10 lessico specifico ricco ed appropriato
- 8 lessico appropriato
- 7 lessico abbastanza appropriato
- 6 lessico generico con qualche imprecisione e/o errore
- 5 lessico ripetitivo e povero

#### **Pertinenza del contenuto**

- 9/10 testo pienamente aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso
- 8 testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente
- 7 testo aderente alla traccia e svolgimento nel complesso soddisfacente
- 6 testo aderente alla traccia ma svolgimento parziale/essenziale
- 5 testo non aderente alla traccia

#### **Capacità di rielaborazione personale**

- 9/10 critica/matura/originalità
- 8 personale ed approfondita
- 7 personale, ma non molto approfondita
- 6 semplice, a volte meccanica
- 5 mancanza di rielaborazione personale

## **PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA (Inglese e Francese)**

Agli alunni è permesso l'utilizzo di un dizionario di lingua straniera a testa.

La mattina dell'esame, alle ore 8.00, i docenti della materia presentano una terna di tracce a testa al Presidente di commissione che a sua volta ne sceglie tre.

Successivamente, vengono invitati quattro candidati di classi diverse a sorteggiare la terna che sarà oggetto della prova.

In ogni classe deve essere garantita la presenza del docente della materia compatibilmente con le esigenze organizzative del calendario relativo ai turni di assistenza.

Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula.

La prova ha inizio alle ore 8.30.

Durata di ogni prova: tre ore.

Le due prove devono svolgersi in giorni diversi.

### **- Criteri generali di valutazione -**

#### **Comprensione del testo**

- 10 Completa ed esauriente
- 9 Completa
- 8 Molto buona
- 7 Buona
- 6 Essenziale
- 5 Inadeguata

#### **Correttezza morfosintattica**

- 10 Pienamente corretta
- 9 Corretta
- 8 Abbastanza corretta
- 7 Corretta con qualche incertezza
- 6 Corretta con frequenti incertezze
- 5 Molto incerta

## **PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

La mattina della prova, alle ore 8.00, tutti i docenti di matematica facenti parte delle commissioni presentano una terna di tracce a testa al Presidente di Commissione che sceglie tre terne.

Successivamente, vengono invitati quattro ragazzi di classi diverse ad estrarre a sorte la terna che sarà oggetto d'esame.

In ogni classe deve essere garantita la presenza del docente della materia.

Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula.

La prova ha inizio alle ore 8.30.

I docenti hanno facoltà di far utilizzare ai ragazzi la calcolatrice, se lo ritengono opportuno.

La prova verterà sulla verifica delle seguenti competenze e/o contenuti:

- Disegno e figure geometriche
- Capacità di calcolo
- Procedura risolutiva di un problema di geometria
- Capacità di applicazione delle formule
- Procedura risolutiva di una equazione
- Precisione grafica nella rappresentazione delle rette nel piano cartesiano

Durata della prova: quattro ore.

### **- Criteri generali di valutazione -**

#### **Livelli di soluzione dei quesiti proposti**

- 10 Tre quesiti risolti in maniera completa in ogni parte
- 9 Tre quesiti risolti con qualche imprecisione
- 8 Due quesiti risolti in ogni parte
- 7 Due quesiti risolti con qualche imprecisione
- 6 Un solo quesito risolto
- 5 Un quesito incompleto

### **COLLOQUIO ORALE**

Il colloquio orale verte su tutte le discipline, esclusa la religione cattolica.

Al colloquio devono essere presenti tutti i docenti della classe. In caso di assenze giustificate essi possono essere sostituiti come previsto dalle norme vigenti.

In considerazione della giovane età dei candidati, nonché della prima esperienza d'esame, ai ragazzi viene garantita la possibilità di cominciare il colloquio con un argomento a scelta per essere messi a proprio agio.

Successivamente, i ragazzi dovranno dimostrare di essere in grado di rispondere a domande che vertono sui programmi svolti durante l'anno scolastico in tutte le discipline.

Saranno oggetto di valutazione le competenze acquisite, più che le conoscenze, al fine di verificare il possesso degli strumenti, più che dei contenuti.

Ai candidati che hanno conseguito i dieci/decimi in tutte le discipline, può essere attribuita la lode dalla commissione con decisione assunta all'unanimità.

Durata del colloquio: 30 min. ca.

### **- Criteri generali di valutazione -**

#### **Modalità e contenuto dell'esposizione**

- 9/10 Sa esporre in modo chiaro, articolato, appropriato, personale e ricco
- 8 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte anche operando collegamenti
- 7 Sa esporre in maniera chiara e più che sufficientemente scorrevole
- 6 Sa riferire in maniera sufficientemente corretta
- 5 Espone in maniera frammentaria ed insufficiente
- 4/3 Espone in maniera incoerente usando un linguaggio povero

### **PROVA INVALSI**

La prova INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) è ministeriale e, come tale, uguale per tutto il territorio nazionale.

I candidati devono rispondere a delle batterie di tests raggruppati in due fascicoli sia di italiano che di matematica.

Al fine di evitare il fenomeno del "cheating", rilevabile on-line dalla reiterazione di risposte corrette e/o errate nell'ambito della stessa classe, i candidati verranno dislocati in aule diverse ed, eventualmente, saranno utilizzati anche i corridoi al fine di distanziare quanto più possibile i banchi fra loro.

Per la vigilanza delle prove si escluderà l'utilizzo dei docenti di italiano e matematica.

Possono essere utilizzati per la vigilanza tutti gli altri docenti ed il personale ausiliario.

La prova ha una durata definita a livello ministeriale ed uguale per tutto il territorio nazionale.

**Dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 - Art. 3  
(Regolamento per la valutazione degli allievi)**

L'ammissione all'esame di Stato (...) è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza (...), nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità (...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova scritta nazionale INVALSI, e il giudizio di idoneità.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Per i candidati privatisti, all'esito dell'esame di Stato e all'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova INVALSI.

## **X - Per non concludere...**

Questo Piano dell'Offerta Formativa è un "work in progress", un lavoro in fieri, che non può intendersi concluso se non con una revisione successiva ed il relativo aggiornamento.

Si tratta di un cerchio ideale che si conclude con un nuovo inizio.

Un lavoro infinito che nasce da una ricerca infinita nella profonda convinzione di poter contribuire a creare una città migliore, una scuola migliore, una società più equa ed educata alla legalità, cioè una società nella quale ognuno rispetti l'altro.

**“Cercasi un fine, che bisogna sia onesto e grande, che non presupponga nel ragazzo null'altro che l'essere uomo.**

**Cioè che vada bene per credenti ed atei.**

**Io lo conosco.... Il fine giusto è dedicarsi al prossimo.**

**E in questo secolo come si vuole amare se non con la Politica, con il Sindacato o con la Scuola?**

**Ma questo è solo il fine ultimo da ricordare ogni tanto.**

**Quello immediato da ricordare minuto per minuto è di intendere gli altri e farsi intendere...”**

**Lorenzo Milani**